

Claire Clairmont EPISTOLARIO Traduzione e Presentazione di Manuela Mazza Edizioni Solfanelli

Claire Clairmont, sorellastra di Mary Shelley l'autrice di Frankenstein, cognata del grande poeta romantico Percy Bysshe Shelley e amante dell'altrettanto celebre poeta Lord Byron, non è stata né una romanziera né una poetessa. Dalla letteratura romantica inglese Claire Clairmont è ricordata solo come una componente del "Circolo Shelley".

Istitutrice annoiata, cosmopolita, poliglotta e indipendente, lascia alla posterità un breve racconto, "Il Polacco" (che fu attribuito in un primo momento a Mary Shelley) oltre ai suoi diari e alle sue lettere. Questi ultimi, pubblicati per la prima volta in Inghilterra rispettivamente nel 1968 e 1995, non sono assimilabili alle immortali poesie del cognato o ai romanzi della sorellastra ma possono considerarsi ugualmente come esempi di vera letteratura e sono stati ritenuti indispensabili dagli studiosi per una visione più completa della vita e della poetica shelleyana e del periodo romantico.

La vita quotidiana appare qui narrata con stile unico da una donna che, come lei stessa ebbe a dire, spiò non solo le proprie colpe ma anche le proprie virtù. Nel 1842 Mary Shelley ebbe a ricordare a Claire che, se le sue lettere fossero mai state pubblicate, ella sarebbe stata considerata la miglior scrittrice di lettere del mondo.

Completamente ignorata fino ad ora in Italia, appare adesso per la prima volta tradotta una selezione delle lettere scritte tra il 1816 e il 1879 e dei diari composti tra il 1814 e il 1829.

Claire Clairmont nasce a Brislington vicino Bristol il 27 aprile 1798. È figlia di Mary Jane Vial e di Charles Clairmont, ma nel 2010 una sua discendente scopre, grazie a un carteggio custodito in un archivio del Somerset, che il vero padre di Claire è Sir John Lethbridge. Nell'aprile del 1816 Claire comincia una relazione con Lord Byron, il poeta più famoso dell'epoca e ne resta incinta; il 12 gennaio 1817 nasce Allegra, figlia di Claire e Byron. Nel 1822, in seguito alle morti di Allegra e Shelley (la bimba per febbre tifoidea, il poeta per annegamento al largo di Viareggio), Claire raggiunge il fratellastro Charles, insegnante di inglese a Vienna. Qui lavora come istitutrice ma, la polizia di Metternich scopre il suo legame con i sovversivi Shelley e Byron, quindi è costretta a lasciare la città. Alla fine del 1859 si stabilisce a Firenze e il 19 marzo 1879 Claire si spegne serenamente. Essendosi convertita al cattolicesimo, su suo desiderio venne sepolta nel piccolo cimitero di Santa Maria delle Misericordia ad Antella, a pochi chilometri da Firenze.

Claire Clairmont

EPISTOLARIO

Traduzione e Presentazione di Manuela Mazza

Edizioni Solfanelli

[ISBN-978-88-7497-864-9]

Pagg. 192 - € 14,00

<http://www.edizionisolfanelli.it/epistolarioclairmont.htm>